

gasse un quarto di ducato per testa, dai quindici fino ai venti mezzo ducato, da venti in su un ducato; che i capi di casa che avevano ducati cento d'entrata pagassero per la loro testa otto ducati; dai cinquecento fino ai mille, ducati sedici; dai mille ai mille cinquecento, ducati ventiquattro e successivamente otto ducati per ogni migliaio d'entrata. Per questa opinione fu detto ch'era giusta perchè ripartita egualmente sopra ognuno che poteva portare gravezze, a chi più a chi meno secondo le forze; ch'era più giusta delle gravezze ordinarie cioè delle *tanse* e delle decime e dei sussidii: più delle *tanse* perchè l'industria non era cosa che, se rispondeva bene una volta, rispondesse bene sempre, onde non era giusto che posta una volta la *tansa* sopra li più di essa industria si facesse pagar sempre lo stesso; più della decima perchè se le case si affittavano un anno, non sempre restavano affittate, e se gli affitti si riscuotevano una volta, certa cosa è che non si riscuotevano sempre, onde si dovesse pagare secondo che più importava la somma di detti affitti; più del sussidio, perchè il sussidio era pagato dai territorii e dai poveri contadini, i quali lo pagavano a tanto per testa secondo che loro era imposto dalle città per via di colte mentre l'imposta or progettata avea invece rispetto alle condizioni attuali degli uomini, esentava i poveri dentro e fuori e metteva gravezza proporzionata alle condizioni di ognuno; utile perchè le due *tanse* non rendevano cinquantamila ducati e il sussidio a esigerlo tutto non rendeva più di novanta mila ducati senza il dono de' dieci per cento, mentre la gravezza proposta per la grandissima quantità di gente della città e della terraferma renderebbe più di quattrocento mila. Era facile perchè si metteva per una sola volta onde ognuno la pagherebbe volentieri per questa causa e perchè si metteva per supplire alle spese d'una guerra importantissima con-